REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'acquacoltura
Reg. (UE) 2021/1139

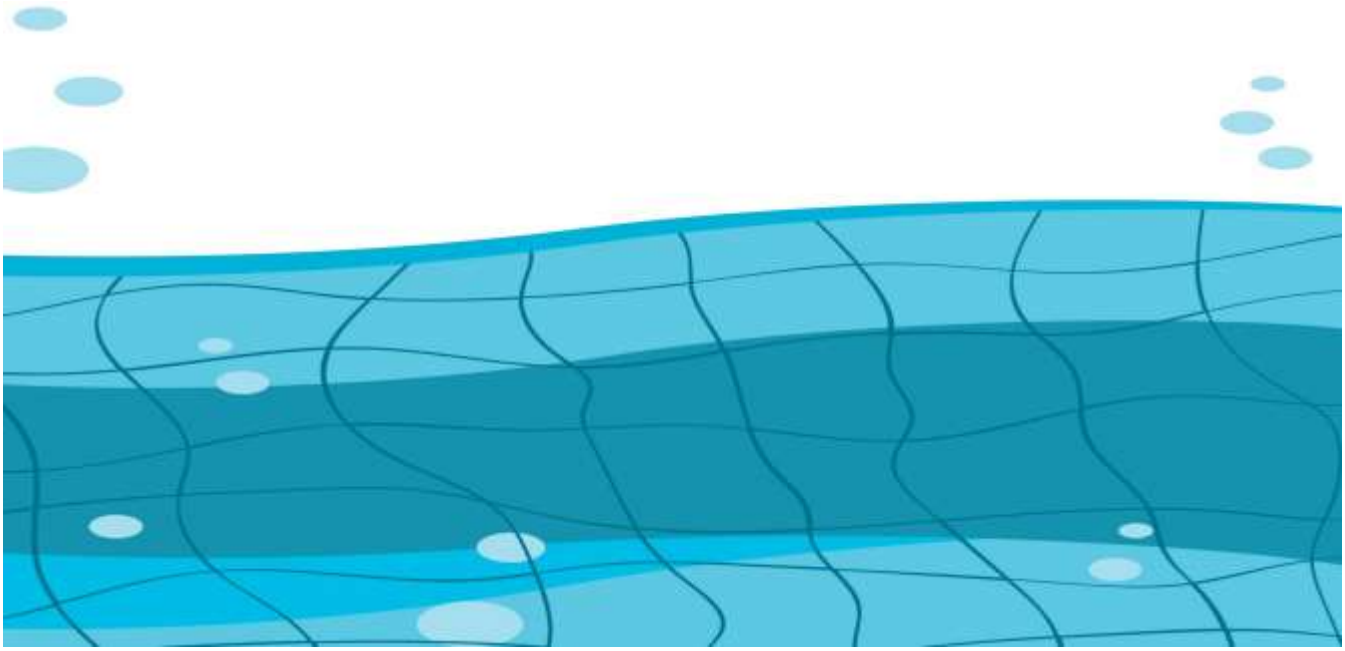
Priorità 2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 4 - "*Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura*"

(Codice operazione: 16 - Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico)

AVVISO PUBBLICO
SELEZIONE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEL PUBBLICO SUL CONSUMO DI PRODOTTI ITTICI SICILIANI PESCATI, ALLEVATI O TRASFORMATI

Codice intervento 222402-26 (Cod. locale 1/2027)



SOMMARIO

1. DEFINIZIONI ____ *4*

2. QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO ____ *5*

Tabella 1: quadro di riferimento dell'intervento ____ 5

3. OBIETTIVO SPECIFICO ____ *5*

4. FINALITÀ DELL'AZIONE ____ *5*

Tabella 2 - Operazione attivata dall'intervento ____ 6

5. SCHEDA DI INTERVENTO ____ *6*

5.1 Area territoriale di attuazione ____ **6**

5.2 Attività ammissibili ____ **6**

5.3 Operazione attivata ____ **7**

5.4 Applicabilità degli aiuti di stato ____ **7**

5.5 Soggetti ammissibili al sostegno ____ **8**

5.6 Modalità attuative dell'intervento ____ **8**

5.7 I criteri di ammissibilità dell'intervento ____ **8**

Tabella 3 - Criteri di ammissibilità per le operazioni a regia. ____ 8

5.8 Spese ammissibili ____ **8**

5.9 Spese non ammissibili ____ **9**

5.10 Spesa massima ammissibile ____ **9**

5.11 Misura del contributo pubblico e partecipazione del FEAMPA ____ **9**

5.12 Criteri di selezione ____ **9**

Tabella 4 - Criteri di selezione dell'intervento - all'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139. ____ 9

5.13 Nota metodologica ai criteri di selezione ____ **11**

5.14 Indicatori di risultato ____ **11**

Tabella 5 - Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 2021-2027 ____ 11

5.15 Coefficiente climatico ed ambientale ____ **11**

Tabella 6: Percentuali di contribuzione climatica ed ambientale. ____ 11

5.16 Vincoli di alienabilità e di destinazione ____ **11**

5.17 Obblighi specifici dell'intervento ____ **11**

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE MINIMA DI ACCESSO ____ *12*

7. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE ____ *13*

8. RICEVIBILITÀ DELLE ISTANZE ____ *13*

9. AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE ____ *13*

10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ____ *14*

11. GRADUATORIA PROVVISORIA ____ *14*

12. GRADUATORIA DEFINITIVA ____ *15*

13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO ____ *15*

13.1 Utilizzo dei loghi ____ **16**

14. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ____ 16

15. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI RICONOSCIBILITÀ DELLA SPESA ____ 17

16. PROROGHE ____ 17

17. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ____ 17

18. CAMBIO FORNITORE ____ 17

19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ____ 18

19.1 Anticipo ____ 18

19.2 Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ____ 18

19.3 Saldo ____ 19

20. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE ____ 19

21. CAUSE DI FORZA MAGGIORE ____ 19

22. RINUNCIA/RECESSO ____ 20

23. REVOCA ____ 20

24. CONTROLLI ____ 20

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ____ 21

26. DISPOSIZIONI FINALI ____ 21

27. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ____ 21

27.1 Normativa europea ____ 21

27.2 Normativa nazionale ____ 23

27.3 Normativa regionale ____ 24

28. ALLEGATI ____ 24

28.1 Modulistica ____ 24

28.2 Documenti attuativi ____ 25

1. DEFINIZIONI

- ***Impresa acquicola*** - un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- ***Impresa di pesca*** - un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- ***Prodotti della pesca e dell'acquacoltura*** **-** i prodotti elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013.
- ***Settore della pesca e dell'acquacoltura*** **-** il settore economico che comprende tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca o dell'acquacoltura.
- ***Piccola pesca costiera*** - Attività di pesca praticate da:
  - pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio;
  - pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- ***Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca*** - Si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- ***Tipologia di Intervento*** - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- ***Tipologia di Operazione*** - Una o più operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- ***Investimento*** - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- ***Soggetto attuatore dell'intervento*** – Autorità di Gestione (AdG) ovvero Organismi Intermedi (OO.II.).
- ***PNSA*** **-** Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- ***PPC*** – Piano di Produzione e Commercializzazione.
- ***SNAI*** **-** La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- ***Strategia macroregionale*** - Un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- ***Strategia del bacino marittimo*** **-** Un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

Tabella 1: quadro di riferimento dell'intervento

Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare
Obiettivo Specifico	2.2 - Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e la trasformazione di tali prodotti
Azione	4 - Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura
Tipologia d'intervento (Allegato IV Reg. UE 2021/1139)	2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti (Art. 28 del Reg. UE 2021/1139)
Codice intervento	222402/26 (Cod. locale 1-2027)
Tipologia di operazione (Tabella 7 Reg. UE 2022/79)	Codice operazione: 16 - Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico
Modalità attuativa	Regia
Beneficiari	Comuni
Competenza	Organismo Intermedio: Regione Siciliana
Servizio responsabile	Servizio 4 Sviluppo locale e identità culturale della pesca mediterranea
Recapiti referenti	servizio4.pesca@regione.sicilia.it
Dotazione finanziaria	1.000.000,00 euro
Importi massimo ammissibile per progetto	30.000,00 euro
Termini presentazione dell'istanza di partecipazione	Entro le ore 24.00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea
Termine conclusione attività progetto approvato	20 novembre 2027
Ente liquidatore	Regione Sicilia, Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento della Pesca Mediterranea

3. OBIETTIVO SPECIFICO

Le azioni dell'OS 2.2 rispettano le indicazioni dei nuovi orientamenti strategici UE (COM (2021) 236 final), contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del *Green Deal* europeo e della strategia *Farm to Fork* e potranno sostenere anche il MO3 e il MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PNSA) nell'attuazione di alcune specifiche linee strategiche.

Le azioni dell'OS 2.2 sosterranno la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, le organizzazioni dei produttori (OP), anche attraverso il rispetto della equa concorrenza nei mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

4. FINALITÀ DELL'AZIONE

L'azione, afferente all'OS 2.2, è finalizzata alla *"Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura"* e intende favorire la performance delle imprese che operano

nell'ambito della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione diretta) dei settori della pesca e dell'acquacoltura.

In particolare si favoriranno investimenti per accrescere la competitività e la resilienza dei settori pesca e acquacoltura e migliorare la competitività delle PMI promuovendo la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche mediante la tracciabilità, la certificazione, la commercializzazione, anche attraverso nuovi mercati, l'innovazione, la comunicazione e la formazione. Gli investimenti possono includere le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta nell'ambito della catena di approvvigionamento dei prodotti alieutici ed acquicoli.

L'azione, attraverso l'intervento "*Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti*" attiva l'operazione riportata nella tabella che segue.

Tabella 2 - Operazione attivata dall'intervento

Codice Intervento	Tipo d'intervento	Operazioni attivabili
222402/26	*2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti (All. IV Reg. UE 2021/1139*	16 - *Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico*

5. SCHEDA DI INTERVENTO

222402 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti

5.1 Area territoriale di attuazione

L'azione prevista all'interno di questo obiettivo specifico è diretta a tutto il territorio della Regione Siciliana.

5.2 Attività ammissibili

Il sostegno, di cui al presente capo, riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) - definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 - attraverso l'Obiettivo Specifico 2.2 del PN FEAMPA 2021-2027 orientato a: ***"Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e la trasformazione di tali prodotti".***

Il raggiungimento dei risultati relativi all'Obiettivo Specifico 2.2, nell'ambito dell'Azione 4 (Tipo di intervento 2 dell'allegato IV del Reg. UE 2021/1139), mira alla: "*Promozione di condizioni favorevoli a rendere i settori della pesca, dell'acquacoltura e della commercializzazione e trasformazione dei loro prodotti, economicamente redditizi, competitivi ed attraenti"*.

L'intervento si propone di accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura e della trasformazione ittica delle imprese del territorio interessato, promuovendo la qualità e il valore aggiunto delle produzioni siciliane pescate dalla flotta della piccola pesca costiera o allevate, comunque ottenute con metodi sostenibili, attraverso la trattazione di temi connessi alla tracciabilità, alla certificazione e alla commercializzazione, mirando anche alla ricerca di nuovi mercati e alla diffusione delle innovazioni per mezzo dello strumento dell'informazione, della comunicazione e della formazione.

L'operazione sostiene modalità di intervento/strumenti atti a favorire il dialogo e il confronto mediante campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori e al grande pubblico, in generale, da sviluppare nei contesti di seguito esplicitati:

a) Eventi di informazione in luoghi di ritrovo turistico per la promozione della gastronomia locale basata sui prodotti ittici pescati e allevati e trasformati, stimolando in particolare il consumo delle specie dimenticate/neglette e locali, per incrementarne il loro valore commerciale.

b) Programmi di educazione alimentare e di sensibilizzazione del consumatore finalizzati a orientare le scelte di prodotti ittici sostenibili sotto l'aspetto ecologico e socioeconomico.

c) Programmi per scuole di gastronomia riguardanti i prodotti ittici pescati meno conosciuti ovvero le specie cosiddette dimenticate/neglette per la promozione della cucina locale e di quella innovativa.

d) Partecipazione a fiere/esposizioni tematiche e non, per esporre e presentare la produzione ittica locale trasformata.

e) Convegni, seminari, *workshop*, tavole rotonde finalizzate a orientare le scelte di prodotti ittici per la valenza materiale (es. edibilità e salubrità, caratteristiche merceologiche, nutrizionali e/o nutraceutiche, caratteri organolettici) e immateriale (es. origine, sostenibilità del sistema di cattura o di allevamento o di lavorazione, aspetti socioeconomici).

f) Percorsi di degustazione (es. *cooking show*, corsi di cucina ecc…) finalizzati a promuovere tecniche di preparazione (es. diliscatura, sfilettatura) e accostamenti con altri ingredienti alimentari siciliani, per stimolare il consumo delle specie di scarso o nullo valore commerciale (neglette).

g) Laboratori sensoriali per la comparazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione ottenuti con sistemi/tecniche differenti per rilevare l'indice di gradimento del consumatore (*consumer test*) o per definire i profili sensoriali di talune produzioni.

h) Eventi con finalità commerciali (B2B e B2C) per favorire il contatto diretto tra l'offerta e la domanda di prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con particolare riferimento a quelli provenienti dalla pesca costiera artigianale.

i) Programmi di valorizzazione dei saperi del mare connessi alle realtà comprese nel Registro delle identità culturali della pesca mediterranea e dei borghi marinari (REIMAR) della Regione Siciliana che non sia già stato sostenuto da altri interventi/avvisi/bandi aventi le medesime finalità.

j) Realizzazione di degustazioni pubbliche nell'ambito di celebrazioni o manifestazioni ricorrenti per la valorizzazione della produzione ittica pescata e trasformata (es. sagre del mare).

k) Programmi di valorizzazione del patrimonio enogastronomico e agroalimentare della Sicilia.

Ai fini della concessione del sostegno economico relativo al presente avviso, le proposte progettuali dovranno garantire l'attuazione di **almeno 2 e non più di 4 delle modalità di intervento/strumenti** sopra indicati - da lettera a) alla lettera k), **pena l'esclusione dell'istanza**.

Qualora la proposta progettuale riguardi <u>solo attività</u> svolte attraverso il web, al criterio Q6 - *L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione* e al criterio SO2 – *L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici* sarà attribuito valore 0 (zero). (Vedi par. 5.12 Criteri di selezione).

5.3 Operazione attivata

L'intervento attiva l'operazione di seguito indicata:

16 - Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico

L'operazione sostiene strumenti per favorire il dialogo e il confronto mediante:

- campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori e al grande pubblico in generale (es: scuole, luoghi di ritrovo turistico, punti vendita o mercati rionali) quali: fiere, convegni, seminari, *workshop*, tavole rotonde, esibizioni di cucina o *cooking show*, percorsi di degustazione anche in abbinamento ad altri prodotti agroalimentari, laboratori sensoriali gastronomici sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura (es. corsi di cucina);
- attività ludico-didattiche e campagne di sensibilizzazione sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, nonché sul consumo consapevole dei prodotti ittici, eventi B2B e B2C per favorire la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con particolare riferimento alla pesca costiera artigianale.

5.4 Applicabilità degli aiuti di stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 28 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative

dell'operazione attivabile. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento, si evidenzia che "*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE*". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

5.5 Soggetti ammissibili al sostegno

I soggetti ammissibili a fini della presentazione dell'istanza di sostegno sono:

- Comuni della Regione Siciliana.

5.6 Modalità attuative dell'intervento

L'intervento è promosso dal Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana nella qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, attraverso una procedura a Regia basata sull'emanazione del presente avviso pubblico per la selezione dei soggetti beneficiari mediante l'applicazione dei Criteri di selezione di cui al paragrafo 4.14 delle "Disposizioni attuative – Obiettivo Specifico 2.2 – Azione" (Vedi DOC 1 allegato).

5.7 I criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità relativa alle operazioni a Regia in cui il soggetto attuatore e l'Organismo Intermedio, ovvero il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana.

Tabella 3 - Criteri di ammissibilità per le operazioni a regia.

SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Comuni della Regione Siciliana.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente (se attinente).
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.2 del FEAMPA 2021-2027.
Il richiedente il sostegno deve avere sede legale nella Regione Siciliana.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 (**Non applicabile alla Pubblica Amministrazione come in questo caso**).
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 (**Non applicabile alla Pubblica Amministrazione come in questo caso**).

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria ed essere mantenuti fino alla liquidazione del saldo.

5.8 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di approvazione della graduatoria definitiva.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette Linee guida si farà riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) **10 marzo 2025, n. 66 -** *recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.*

Nell'ambito dell'operazione di cui al suddetto paragrafo 5.3 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Spese per beni e servizi;

b) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;

c) Spese generali nel limite massimo del 12% come previsto dal par. 7.9 delle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- spese per la realizzazione e organizzazione di attività informative e comunicative (per le operazioni relative al codice 16) di cui al suddetto paragrafo 5.3;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature - per la durata effettiva del progetto -, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.).

5.9 Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 sono indicate nel paragrafo 7.21. *Spese non ammissibili* - delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021- 2027 (Vedi DOC 3 allegato).

Si specifica inoltre che non saranno ammesse spese per compensi al personale dipendente e non dipendente, qualunque sia il rapporto contrattuale in essere con l'Ente beneficiario.

5.10 Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile per l'operazione prevista dal presente avviso è di **30.000 euro**.

5.11 Misura del contributo pubblico e partecipazione del FEAMPA

L'aliquota massima dell'intervento pubblico è del 100% così come previsto al numero di riga 8 dell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

5.12 Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 4 - Criteri di selezione dell'intervento - all'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139.

OPERAZIONE A REGIA				
Cod. Criterio	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=Max C=1 R5=1 C=0	2	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese del settore ittico-istituti di ricerca (R6)	R6= >3 C=1 R6=3 C=0,75 R6=2 C=0,5 R6=1 C=0,25 R6=0 C=0	8	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media-alta C=0,75 Q1=media C=0,5 Q1=bassa C=0,1	40	

Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)[1]	Q6=Sì C=1 Q6=No C=0	5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO2	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici (O2)[1]	SO2=No C=0 SO2=Sì C=1	5	
SO5	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO11	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O11)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	7	
SO12	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole (O12)	SO12=No C=0 SO12=Sì C=1	7	
SO15	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (O15)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	4	
SO17	L'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale) (O17)	SO17=No C=0 SO17=Sì C=1	2	
TOTALE			100	

La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale **sui *Criteri di selezione*** (**PN FEAMPA 2021/2027 - Approvazione dei Criteri di selezione degli OS 1.1 e 2.2. e chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Comitato di Sorveglianza FEAMPA 2021/2027 avviata con nota del 02 febbraio 2024, prot. n. 51874 e successive modifiche e integrazioni** (Vedi DOC 2 allegato).

[1] Qualora la proposta progettuale riguardi solo attività svolte attraverso il web, al criterio Q6 - *L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione* e al criterio SO2 – *L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici* sarà attribuito valore 0 (zero).

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra "0" (il valore "0" potrà essere assegnato solo qualora il criterio non sia applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e "100"; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. **Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40**.

5.13 Nota metodologica ai criteri di selezione

Per quanto riguarda la nota metodologica relativa all'applicazione di ciascun criterio di selezione si rimanda al par. 4.15 - Tabella 11 ("Nota metodologica ai criteri di selezione a regia) di cui alle "Disposizioni attuative" della Priorità 2, Obiettivo Specifico (OS) 2.2, Azione 4: *Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura* (Vedi DOC 1 allegato).

5.14 Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, e in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2, sono i seguenti:

Tabella 5 - Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 2021-2027

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
16	CR 16	Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione	Numero di entità

I soggetti attuatori (Comuni) dovranno provvedere a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatori di risultato sopra riportati ed ove attinenti dovranno valorizzare gli indicatori sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento. I soggetti attuatori potranno prevedere specifici indicatori di realizzazione diretta degli interventi previsti come ad esempio: numero di percorsi formativi attivati ecc... In questo caso per ogni indicatore si dovrà fornire l'unità di misura considerata e la quantificazione del target previsto.

5.15 Coefficiente climatico ed ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

Tabella 6: Percentuali di contribuzione climatica ed ambientale.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione delle condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	**222402/26 (Cod. locale 1-2027)**	**40**	**40**

5.16 Vincoli di alienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato ed è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 e in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato Regolamento (solo se attinente al progetto approvato).

5.17 Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il

contributo richiesto. A tal fine devono:

- Assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione; i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.
- Assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti (se attinente).
- Utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato.
- Rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Siciliana.
- Rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale.
- Assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione.
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.
- Realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore (per quanto pertinente).
- Presentare, in sede di Domanda di pagamento dell'anticipazione o dello Stato di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo la documentazione prevista.
- Rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale (se attinente).
- Fornire documentazione necessaria comprovante regolarità contributiva.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE MINIMA DI ACCESSO

L'istanza di partecipazione alla selezione dev'essere redatta secondo l'Allegato A (Istanza di partecipazione) e firmata digitalmente del legale rappresentante, da inviare unitamente agli altri allegati/documenti richiesti, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

La documentazione minima richiesta per l'accesso al sostegno economico è la seguente:

- **Progetto tecnico** - Deve riportare con evidenza gli obiettivi e il programma dell'intervento, le strategie dell'operazione, il tipo di attività da svolgere e i relativi criteri da sottoporre a valutazione. È fondamentale indicare nel progetto la/e data/e di realizzazione dell'intervento che non potrà essere effettuato, per qualsivoglia motivo, **oltre il 20 novembre 2027**.
- **Curriculum vitae professionale** dei soggetti coinvolti per lo svolgimento dell'attività.
- **Documentazione dei tre preventivi** per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni (allegate all'avviso).

- **Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale** per la progettazione afferente all'istanza (richiesta preventivi ecc…).
- Informativa trattamento dei dati personali.

Non saranno ritenute ricevibili le istanze di partecipazione alla selezione presentate prima della pubblicazione del presente avviso oppure oltre le ore **24.00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea**.

L'istanza di partecipazione e tutta la documentazione prevista deve essere firmata digitalmente e inviata nei termini predetti unicamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

Non saranno ritenute ricevibili le istanze inviate con qualsiasi altro mezzo, senza la firma digitale o fuori dal termine indicato per qualsivoglia motivo.

Le istanze inviate all'indirizzo prima indicato dovranno riportare per oggetto **(pena esclusione)** la seguente dicitura:

PN FEAMPA 2021-2027 – Codice intervento 222402/26 (Cod. locale 1-2027)
"Richiesta di partecipazione alla selezione proposte progettuali per la sensibilizzazione del pubblico sul consumo di prodotti ittici siciliani pescati, allevati o trasformati"

7. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Il Dipartimento della Pesca Mediterranea, acquisite le istanze di finanziamento, trasmesse esclusivamente tramite PEC, provvede all'attribuzione del codice SIGEPA a ciascuna istanza in base all'ordine cronologico di arrivo.

Il codice SIGEPA e il CUP che sarà assegnato successivamente dall'Ufficio responsabile della gestione dell'avviso, **dovranno essere utilizzati per ogni comunicazione con l'Amministrazione** e in tutti i documenti a supporto dell'istanza, ivi compresi quelli fiscali comprovanti le spese sostenute.

La formale istruttoria delle istanze inizierà dopo la scadenza del termine di presentazione delle stesse.

L'istruttoria delle istanze di sostegno sarà eseguita da una Commissione valutazione nominata con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea per la verifica della ricevibilità, dei requisiti di ammissibilità e della relativa valutazione.

8. RICEVIBILITÀ DELLE ISTANZE

La Commissione di valutazione, dopo aver ricevuto le istanze dal parte dell'Ufficio preposto, contrassegnate dal codice SIGEPA o solamente da un codice identificativo locale (temporaneo) procederà all'esame di ricevibilità delle istanze e, qualora le domande presentino irregolarità non sanabili, rispetto a quanto disposto dal presente avviso e/o dalla normativa di riferimento in materia di ricevibilità, le dichiarerà irricevibili con determinazione che sarà resa nota con la pubblicazione della graduatoria provvisoria nel sito *web* del Dipartimento della Pesca Mediterranea con le motivazioni di esclusione secondo le modalità di cui all'art.10-bis della Legge n. 241/1990.

Le irregolarità ritenute non sanabili (domande non ricevibili) sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse dalla trasmissione previste dall'avviso (PEC);
- la mancata sottoscrizione con firma digitale della domanda e della documentazione prevista da parte del rappresentante legale;
- la carenza di documentazione essenziale (si precisa che ai fini della ricevibilità della domanda dovranno essere tassativamente presenti tutti i seguenti allegati: A – Istanza di partecipazione, B – Scheda progettuale, C – Elenco dei preventivi, D – Quadro economico, E - Dichiarazione congruità dei costi, N - Informativa trattamento dei dati personali.

9. AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

Il controllo di ammissibilità riguarda la verifica dei requisiti delle istanze, previsti dalle Disposizioni

procedurali e da quelle attuative d'intervento del PN FEAMPA 2021-2027 (Vedi DOC 5 allegata).

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nell'istanza e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

La Commissione di valutazione procede:

- alla verifica della conformità alla normativa vigente delle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- all'acquisizione della documentazione obbligatoria in capo ad altre amministrazioni a comprova delle autodichiarazioni rese e, in presenza di dichiarazioni mendaci, comunica all'Amministrazione di procedere all'archiviazione dell'istanza e alla comunicazione alle Autorità giudiziarie competenti;
- alla verifica della rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- all'esame delle caratteristiche tecnico-economiche di ciascuna domanda di sostegno;
- alla verifica della coerenza delle voci di spesa con le Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027;
- alla verifica della coerenza delle attività di progetto con quanto previsto dalle Disposizioni attuative o dai regolamenti, necessaria anche per la definizione degli importi ammissibili a finanziamento che l'Amministrazione comunicherà al richiedente con le eventuali decurtazioni o rimodulazioni attraverso la pubblicazione della Graduatoria provvisoria fornendo la possibilità al richiedente di presentare osservazioni o integrazioni documentali, ai sensi della Legge n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria;
- alla verifica che il progetto abbia **almeno 2 e non più di 4 modalità delle modalità di intervento/strumenti** sopra indicati - da lettera a) alla lettera k), pena l'esclusione dell'istanza, come indicato al par. 5.2.

La Commissione procede alla compilazione della check list di controllo e alla definizione del verbale con le determinazioni relative alla ammissibilità o meno della istanza.

I dati rilevanti anche ai fini dei controlli sono inseriti nell'apposita sezione del SIGEPA.

10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Commissione procede alla valutazione delle istanze ritenute ammissibili per attribuire il punteggio coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione del PN FEAMPA 2021-2027 riportato nel paragrafo 5.12 del presente Avviso, attraverso l'utilizzo di apposite schede di valutazione.

Gli esiti della fase di valutazione sono sintetizzati in una apposita nota ufficiale contenente anche la graduatoria provvisoria di merito.

11. GRADUATORIA PROVVISORIA

La Commissione di valutazione tenuto conto dei punteggi attribuiti in fase istruttoria procede alla stesura della graduatoria provvisoria dove saranno indicati il codice identificativo e i dati di ciascuna delle domande ritenute "ammissibili" al finanziamento, il punteggio e l'importo ammissibile a sostegno; nonché l'elenco delle domande "non ricevibili" e di quelli "non ammissibili" con la descrizione delle motivazioni di irricevibilità o di inammissibilità.

La graduatoria provvisoria contiene altresì le domande ammissibili ma non finanziabili per l'esaurimento delle risorse economiche stanziate.

La graduatoria provvisoria e gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili sono approvati con apposito decreto del Dirigente Generale e pubblicati nel sito web istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e per "estratto", nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e dei predetti elenchi vale quale notifica e assolve all'obbligo

della comunicazione ai soggetti richiedenti riguardo alle determinazioni assunte dalla Commissione di valutazione. In questa fase il richiedente potrà presentare, entro il termine di **10 giorni,** istanza di riesame rispetto alle decisioni di quest'ultima.

Le eventuali istanze di riesame dovranno essere trasmesse unicamente con PEC al seguente indirizzo: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

Una volta pubblicati la graduatoria provvisoria e gli elenchi, trascorso il termine stabilito di **10 giorni** e in mancanza di richieste di riesame, la graduatoria e gli elenchi divengono definitivi, salvo i termini di impugnazione.

Nel caso in cui pervenissero richieste di riesame, entro i **10 giorni** successivi alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, la Commissione di valutazione procederà con una nuova istruttoria e all'eventuale aggiornamento degli elenchi e della graduatoria.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni l'Amministrazione darà motivazione nei termini e nei modi previsti dalla legge e, comunque, nel provvedimento finale.

12. GRADUATORIA DEFINITIVA

La Commissione di valutazione procede alla stesura della graduatoria definitiva delle domande ammissibili dove saranno indicati il codice identificativo e i dati di ciascuna delle domande ritenute "ammissibili" al finanziamento, il punteggio e l'importo richiesto, ammissibile e concesso, nonché l'elenco delle domande "non ricevibili" e quello delle "non ammissibili" con la descrizione delle motivazioni di irricevibilità o di inammissibilità.

La graduatoria definitiva contiene altresì le domande ammissibili ma non finanziabili per l'esaurimento delle risorse economiche stanziate.

La graduatoria definitiva e gli elenchi definitivi sono approvati con apposito decreto del Dirigente Generale e pubblicati nel sito web istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e per "estratto" nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La pubblicazione della graduatoria e degli elenchi definitivi vale quale notifica e assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti che non riceveranno, pertanto, ulteriori comunicazioni al riguardo.

Avverso alle determinazioni dell'Amministrazione è data la possibilità di presentare ricorso entro i termini previsti e consentiti, secondo le seguenti modalità:

- Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana (entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento della Pasca Mediterranea della graduatoria definitiva).
- Ricorso all'autorità giurisdizionale competente (entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento della Pasca Mediterranea della graduatoria definitiva).
- Domanda di intervento in autotutela.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

A parità di punteggio, per la collocazione in graduatoria, verrà data precedenza all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- Mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione adeguata all'interno del sistema contabile generale.
- Indicare la PEC con la quale intrattenere i rapporti tra il beneficiario e il soggetto attuatore per le relative comunicazioni.
- Riportare in tutta la documentazione fiscale la descrizione particolareggiata del bene/servizio acquistato e anche la seguente dicitura:

- Effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento entro il termine di esecuzione dell'intervento, ovvero entro la data di presentazione di domanda di liquidazione.
- Assicurare la conservazione della documentazione contabile giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.
- Assicurare l'accesso ai luoghi interessati dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni eventuali accertamenti.
- Utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato.
- Rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Siciliana.
- Rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale.
- Assicurare il proprio supporto alle verifiche e ad eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione.
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.
- Realizzare l'intervento/operazione nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore.
- Presentare, in sede di Domanda di pagamento per l'Anticipazione o dello Stato di Avanzamento dei Lavori o del Saldo, la documentazione prevista.
- Rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.
- Attenersi alla normativa sull'informazione, comunicazione e la pubblicità, di cui all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139.
- Attenersi a tutti gli obblighi previsti nel presente Avviso.

13.1 Utilizzo dei loghi

Il beneficiario ha l'obbligo di utilizzare i loghi delle istituzioni europee in quanto ritenute importanti per l'attuazione della comunicazione dei fondi come evidenziato nel Reg. (UE) 2021/1060, articoli 47, 49 e 50 e come specificato dall'allegato IX Comunicazione.

I loghi, in formato vettoriale, andranno richiesti dal beneficiario al Dipartimento della Pesca Mediterranea in caso di finanziamento del progetto.

14. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana, verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione adotterà l'atto di decadenza.

15. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI RICONOSCIBILITÀ DELLA SPESA

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", e dalle "Disposizioni Attuative OS 2.2 – Azione 4 (Vedi DOC 3 e DOC 1 allegati).

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con le operazioni ammissibili di cui al presente Avviso. In concreto sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni e servizi, rispondenti al progetto/proposta progettuale, congrue, coerenti e attinenti ad esso, chiaramente e direttamente connesse e funzionali all'operazione.

Le spese sono ammissibili se sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva e fino alla conclusione dell'intervento.

Le spese eventualmente eccedenti i limiti di finanziamento di cui al presente Avviso e/o non ammissibili al finanziamento all'esito dell'istruttoria, ma necessarie alla funzionalità dell'operazione, sono a carico del richiedente che deve comunque realizzarle e rendicontarle.

16. PROROGHE

Eventuale richiesta di proroga, sottoscritta dal beneficiario, secondo l'Allegato L, deve specificarne le motivazioni, allegando eventuali atti utili a documentare le motivazioni della proroga, potrà essere avanzata una sola volta, entro il termine di 60 giorni dalla data prevista di conclusione dei lavori e per motivate ragioni debitamente giustificate e comprovate, con allegato e aggiornato nuovo cronoprogramma degli interventi **già approvati dalla Commissione di valutazione.**

In ogni caso la proroga concessa non può essere superiore al periodo massimo pari al 50% della tempistica autorizzata e riportata nell'Atto di concessione, come previsto dalla nota della AdG-PEMAC 234348 del 27/05/2024).

Le proroghe potranno essere concesse con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 giorni dalla richiesta.

Ulteriori proroghe potranno essere consentite soltanto in presenza di eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili, da specificare nella richiesta di autorizzazione e da riportare nel provvedimento di autorizzazione.

L'ufficio preposto, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica attraverso PEC, la decisione adottata contenente - in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento degli interventi e, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

Non possono essere concesse proroghe che prevedano la chiusura del progetto oltre al **20 novembre 2027**.

17. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Non sono ammesse varianti che potrebbero determinare modifiche sostanziali all'iniziativa progettuale. Possono essere ammesse a consuntivo adattamenti che non alterino in alcun modo il punteggio acquisito in fase di ammissibilità e valutazione, di valore inferiore o pari al 40% come previsto dalla nota della AdG-PEMAC 234348 del 27/05/2024) e ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

L'Amministrazione si riserva di valutarle ammissibili e autorizzabili a consuntivo, contestualmente al provvedimento di liquidazione a Saldo.

18. CAMBIO FORNITORE

Eventuali cambi di fornitore saranno comunicati all'Amministrazione da parte del beneficiario e

l'Amministrazione si limiterà ad una presa d'atto. Per maggiori dettagli si rimanda al Manuale delle Disposizioni delle procedure e dei controlli.

19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La richiesta dell'erogazione del contributo pubblico dovrà essere effettuata previa presentazione della domanda di liquidazione secondo le modalità sotto riportate.

19.1 Anticipo

L'anticipazione, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060, può essere corrisposta per un importo non superiore al 40% dell'aiuto totale ammesso. Secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.23 (Richiesta di anticipo di progetto) del Manuale delle Disposizioni delle procedure e dei controlli, nel caso di beneficiario pubblico, gli anticipi sono coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico.

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda di anticipo del contributo sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante	F
Schema di garanzia enti pubblici per anticipazione (enti pubblici)	G

19.2 Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

L'erogazione di Stato di Avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione di istanza di pagamento da parte del beneficiario.

Per gli interventi per i quali non è stato richiesto l'anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché lo stesso presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammessa, mentre per gli interventi per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

La somma dell'acconto (SAL) e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento dell'acconto (S.A.L.) deve almeno produrre la seguente documentazione:

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda liquidazione SAL sottoscritta dal legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità.	H
Relazione dettagliata a firma del legale rappresentante dello stato di avanzamento delle attività eseguiti rispetto a quelli preventivati e della relativa documentazione tecnica.	Schema libero
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, ecc.).	W
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati. Dovrà essere prodotta una copia per ciascuna fattura elencata nel file di rendicontazione (Modello W), debitamente quietanzata, con allegata dichiarazione attestante la conformità delle stesse agli originali resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante. Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto relativa al pagamento o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale).	---
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici di beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento.	I
Documentazione fotografica dell'intervento.	---

Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità (**sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3** etc..).	---

19.3 Saldo

L'erogazione del saldo avverrà a seguito dell'emissione dello stato finale dell'intervento con avanzamento della spesa ammessa debitamente rendicontata fino al 100% (anticipazione compresa).

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione dell'intervento, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'Allegato H, **entro i 30 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine delle operazioni.**

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dell'intervento a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dicitura "**PN FEAMPA 2021-2027 - C.U.P._____e il codice progetto o SIGEPA**" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate, anche a titolo di anticipo, risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Le procedure per il controllo e l'emissione dell'atto di liquidazione seguono quanto descritto nel paragrafo relativo all'anticipo.

Il finanziamento per essere riconosciuto e liquidato dovrà:

- aver conseguito le finalità primarie previste dal progetto approvato;
- aver impiegato almeno l'80% della spesa.

Il mancato rispetto anche di solo una delle due suddette condizioni comporterà la revoca totale del contributo.

20. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

21. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

"*la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata*".

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

La prova della "causa di forza maggiore" ricade sull'operatore che la invoca, il quale deve esibire prove documentali incontestabili.

22. RINUNCIA/RECESSO

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata con l'invio dell'Allegato M adeguatamente sottoscritto dal legale rappresentante con firma digitale all'indirizzo: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza o revoca dagli aiuti.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

23. REVOCA

Il contributo è revocato oltre che a seguito di rinuncia da parte del beneficiario, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- difformità dal progetto d'investimento presentato con quello realizzato;
- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente avviso;
- qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente avviso, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali comunitarie, nazionali e regionali di attuazione dell'intervento, nonché alle disposizioni del presente avviso, incorrerà nella perdita dei benefici concessi e gli importi indebitamente percepiti dovranno essere restituiti, maggiorati dagli interessi legali.

24. CONTROLLI

I controlli di primo livello comprendono una fase di controllo amministrativo-contabile, svolta obbligatoriamente sulla totalità delle domande di pagamento, e una fase di controllo in loco se necessaria per lo specifico intervento, svolta sulle totalità delle domande di liquidazione di SAL/Saldo sulla base delle disposizioni sotto riportate.

Il controllo accerta che:

- le singole fasi amministrative propedeutiche (in capo al Responsabile di Intervento/Responsabile di Azione/Responsabile del Procedimento) si siano concluse con esito positivo;
- il beneficiario abbia inoltrato richiesta per un'anticipazione, coerentemente a quanto previsto per lo specifico Intervento, e che questa sia corredata della documentazione necessaria a supporto;
- il beneficiario, in fase di richiesta di SAL/Saldo, abbia realizzato in tutto o in parte le operazioni ammesse a sostegno e abbia sostenuto le spese riconosciute ai fini dell'erogazione del sostegno stesso;
- nel caso di domanda di Saldo, il controllo accerterà che il progetto abbia raggiunto i risultati previsti.

In particolare, il controllo di primo livello comprende due fasi:

a) Verifica amministrativa-contabile delle domande di liquidazione presentate dai beneficiari e finalizzate ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa dell'operazione rispetto alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma Nazionale; viene svolta sulla totalità delle domande di liquidazione di SAL/Saldo. Le verifiche amministrative da effettuare in fase di rendicontazione riguardano la documentazione prevista in relazione all'operazione oggetto dell'avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa. Le verifiche contabili riguardano la completezza e correttezza della documentazione contabile presentata a rendicontazione.

b) Controlli in loco delle operazioni, finalizzati al completamento delle verifiche amministrativo-contabili e volti ad accertare la corretta esecuzione dei lavori (se attinenti al progetto), delle attività, delle opere e della presenza dei beni ammessi a finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai Beneficiari di contributi cofinanziati dal FEAMPA svolti presso le sedi dei beneficiari o presso i luoghi fisici di realizzazione dei progetti. In sede di controllo in loco viene verificata l'esistenza dell'operazione oggetto di contributo sempre in relazione all'operazione oggetto dell'avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa.

In ogni caso sia i controlli amministrativo-contabile che in loco possono essere oggetto di richieste di integrazioni documentali da parte del responsabile del singolo controllo in relazione alla tipologia di spesa ammessa.

Le check list compilate sono sottoscritte dal Responsabile del controllo e inserite nel SIGEPA.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 193/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.

Tutte le informazioni relative alle operazioni finanziate e alle sue successive fasi (proroghe, liquidazioni, irregolarità etc.) saranno caricate sul Sistema informativo nazionale dedicato al FEAMPA 2021-2027, gestito dall'Autorità di Gestione nazionale, anche tramite caricamento diretto della documentazione trasmessa, per la certificazione delle spese finalizzate all'erogazione dei rimborsi da parte della Commissione Europea, il monitoraggio del Fondo e gli adempimenti previsti.

Il decreto di concessione del contributo sarà pubblicato nel sito web della Regione Siciliana, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rimanda al PN FEAMPA 2021-2027, alle Disposizioni Attuative di Azione/Intervento, Criteri di selezione della Priorità 2 – OS 2.2, alle Linee Guida per le Spese Ammissibili, al Manuale regionale delle Disposizioni delle procedure e dei controlli vigente al momento della pubblicazione dell'avviso, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, con più specifico riferimento al Reg. (UE) 2021/1160, al Reg. (UE) 2021/1139 e Reg. (UE) di attuazione 2022/79.

27. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per l'avvio del procedimento amministrativo si rimanda espressamente a quanto previsto e disciplinato dalla Legge n. 241/1990, nonché dalla Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019.

27.1 Normativa europea

- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - 2016/C 202/1).
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (CPR) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo

europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004.

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/79 della Commissione del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione.
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
- Regolamento (UE) 2023/195 del Consiglio del 30 gennaio 2023 che stabilisce, per il 2023, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero e modifica il regolamento (UE) 2022/110 per quanto riguarda le possibilità di pesca per il 2022 applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero.
- Regolamento (UE) 2019/1022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e ss. mm. E ii.
- Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94.
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio.
- Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio.
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.
- Communication From The Commission To The European Parliament, The European Council, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions The European Green Deal (11.12.2019 com/2019/640 final);
- Communication From The Commission to The European Parliament, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions Pathway to a Healthy Planet for All EU Action Plan: 'Towards Zero Pollution for Air, Water and Soil'(12.5.2021 COM/2021/400 final).
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo.
- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consilio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno.
- Accordo di partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 conforme art. 10, p. 6 del regolamento UE n. 1060/2021.
- Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001.
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli

107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

- Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino).
- Direttiva (UE) 2017/159 del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea (Cogeca), la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea.
- Regolamento (UE) n. 1004/2017 che istituisce proprio un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica Comune della Pesca (PCP);
- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

27.2 Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 – "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e ii.
- Legge n. 124 del 7 agosto 2015 – "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (15G00138) (GU Serie Generale n.187 del 13-8-2015) e ss. mm. e ii.
- Per i CCNL, fare riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss. mm. e ii.
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 – Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (14G00196) (GU Serie Generale n.290 del 15-12-2014) e ss. mm. e ii.
- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss. mm. e ii.
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss. mm. e ii.
- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti" aggiornato e ss. mm. e ii.
- D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss. mm. e ii.
- D. Lgs n. 196 del 30 marzo 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali: recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss. mm. e ii.
- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela

della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008).

- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010).
- D. Lgs 13 ottobre 2010, n. 190 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010.
- D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214).
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193, Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981,
- n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015).
- D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Legge 14 gennaio 1994, n. 20 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti (G.U. n. 10 del 14 gennaio 1994);
- D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 - "Codice della giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124" (G.U. n. 209 del 7.9.2016 - S.O. n. 41).
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013).
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (G.U. 30 dicembre 2022, n. 304). D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n.103 del 05-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 22).
- Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 - recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

27.3 Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 che detta le disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e funzionalità dell'azione amministrativa.
- Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 "Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia".

28. MODULISTICA ALLEGATA E DOCUMENTAZIONE ATTUATIVA

28.1 Modulistica

- Allegato A - Istanza partecipazione
- Allegato B - Scheda progettuale
- Allegato C - Elenco dei preventivi
- Allegato D - Quadro economico
- Allegato E - Dichiarazione congruità dei costi
- Allegato F - Richiesta liquidazione anticipazione

- Allegato G - Schema garanzia enti pubblici per anticipazione (enti pubblici)
- Allegato H - Richiesta liquidazione SAL o Saldo
- Allegato I - Dichiarazione di quietanza liberatoria
- Allegato J - Indicatori di output e di risultati (ex post)
- Allegato K - Tabella calcolo criteri selezione (fase rendicontazione)
- Allegato L - Domanda di proroga
- Allegato M - Domanda di rinuncia
- Allegato N – Informativa trattamento dei dati personali

28.2 Documenti attuativi

- DOC 1 - Disposizioni Attuative di Azione/Intervento
- DOC 2 - Criteri di selezione della Priorità 2 – OS 2.2
- DOC 3 - Linee Guida per le Spese Ammissibili
- DOC 4 - Linee Guida costi ammissibili informazioni e comunicazioni
- DOC 5 - Manuale regionale delle Disposizioni delle procedure e dei controlli

Il Dirigente Generale *ad interim*
Ing. Alberto Pulizzi

LEONARDO CATAGNANO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
12.10.2026 13:12:49
GMT+02:00

ALBERTO PULIZZI
REGIONE SICILIANA
12.10.2026 13:19:23
GMT+02:00